

ORDINE DEL GIORNO n. 1192

Oggetto: La costruzione di una terza cava sulle colline del territorio di Druento potrebbe avere un impatto fortemente negativo dal punto di vista ambientale, paesaggistico e infrastrutturale.

Il Consiglio regionale

premesso che il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 81-6285 del 16/12/2022, costituisce il quadro di riferimento unitario delle attività estrattive di cava ai sensi della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 ed è volto a perseguire il corretto equilibrio tra i valori territoriali, l'attività estrattiva e il mercato di riferimento;

premesso altresì che i contenuti del PRAE sono stati redatti attraverso un procedimento tecnico lungo e complesso che ha visto, sin dalla sua fase propedeutica, il coinvolgimento di enti e organismi quali la Città Metropolitana di Torino, le province, i comuni e le loro forme associative, i soggetti competenti in materia ambientale, le associazioni di categoria competenti in materia di attività estrattive, le associazioni ambientaliste e le associazioni di categoria competenti in materia di agricoltura;

evidenziato che:

- il PRAE contiene il progetto di costruzione di una nuova cava nelle campagne del Comune di Druento (“Druento TO3090 - Zona Misterletta”), al fine di estrarre argilla, oltre all'ampliamento delle due cave già esistenti;
- il progetto si chiama “Cava Misterletta-Cortese-Balmera”, dal nome delle tre cascate che delimitano l'area;
- a causa della forte preoccupazione degli abitanti delle citate zone e di quelle limitrofe, a marzo 2023 è nato il Comitato “NO Cava Misterletta – Cortese – Balmera”, che si pone come obiettivo quello di contrastare la costruzione del sopracitato polo estrattivo;
- tale Comitato ha predisposto una raccolta firme per scongiurare l'insediamento di tale impianto e organizzato serate pubbliche di informazione, di concerto con l'Amministrazione comunale di riferimento;

rilevato che:

- nei pressi della futura costruzione vi è una fattoria didattica e una cascina, parte del cui edificio è stato trasformato in un bed and breakfast che oggi si affaccia su prati e alberi;
- la cava di 66.000 metri quadri con una profondità di 5 metri di scavo e un volume di materiale strato pari a 100.000 metri cubi di argilla cancellerebbe una collina.

tenuto conto che i due poli già esistenti sorgono in zone ben diverse, tra le fabbriche dell'area industriale, diversamente la costruzione della terza cava, con l'arrivo delle ruspe e dei camion, deturperebbe completamente il paesaggio;

dato atto che in data 22 aprile u.s. il Presidente del Consiglio Regionale ha effettuato un sopralluogo informale e, in data 4 maggio u.s., si è svolta l'audizione, presso la III Commissione, del Comune di Druento e del Comitato in questione;

ritenuto che:

- l'insediamento di un impianto di questo tipo causerebbe il deturpamento dei 66.000 metri quadri di terreni agricoli, oltre ad impattare notevolmente sui territori confinanti, sia in termini ambientali, che di viabilità e qualità della vita;
- la costruzione di una cava di argilla, grande come dieci campi da calcio, al posto di un enorme prato verde circondato da boschi e cascine, produrrebbe certamente un incisivo cambiamento del paesaggio, a danno della popolazione e delle attività presenti nei dintorni;

considerato che è interesse oggettivo della Regione contribuire a garantire il rispetto del paesaggio;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a provvedere alle opportune revisioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, al fine di evitare l'insediamento del nuovo polo estrattivo "Druento TO3090 - Zona Misterletta" per valorizzare il paesaggio del territorio di Druento e tutelare i cittadini, soprattutto quelli con fragilità (anche minori), che risiedono nella zona;
- a istituire un Tavolo di confronto tra la Direzione Regionale competente, l'Amministrazione comunale di Druento (TO), il Comitato "NO Cava Misterletta – Cortese – Balmera" e la III Commissione del Consiglio Regionale.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 6 giugno 2023